

## IN GROPPA AI DROMEDARI

**D**onna Paola, Eustochio e le compagne salirono in sella ai vigorosi asini d'Oriente (1); Gerolamo, suo fratello Paoliniano, che l'avea seguito da Roma, prete Vincenzo e gli altri s'arrampicarono a sedere in groppa ai dromedari.

Paolino teneva strette in pugno le briglie della cavalcatura di Gerolamo e scambiava con lui le ultime parole di raccomandazione e di augurio.

Il dromedario allungò il collo, scoperse, allargando la bocca, le mandibole infiammate; poi alzò la testa, scosse la groppa, raspò la terra e fece per partire.

Il vescovo, a quei segnali, si scostò, sorrise al gruppo dei viaggiatori che dall'alto delle loro cavalcature guardavano a lui, alzò la destra nell'aria e, sorridendo, benedisse.

Il dromedario di Gerolamo pestò un'altra volta con lo zoccolo la terra, si mosse, e dietro lui tutta la carovana partì.

---

(1) *Epitaph. Paulae.*